



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0677

Giovedì 17.11.2011

COMUNICATO: VISITA IN BIELORUSSIA DELL'EM.MO CARD. KURT KOCH, PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI

COMUNICATO: VISITA IN BIELORUSSIA DELL'EM.MO CARD. KURT KOCH, PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI

Nei giorni 12-16 novembre, il Cardinale Kurt Koch è stato in visita a Minsk in Bielorussia, invitato da Filaret, Metropolita di Minsk e Slutsk e capo della Chiesa ortodossa di Bielorussia, dipendente dal Patriarcato di Mosca, per partecipare alla Conferenza internazionale sul tema "Dialogo cattolico-ortodosso: valori etici cristiani come contributo per la vita sociale in Europa" (13-15 novembre). Il Convegno è stato organizzato dall'Istituto per il dialogo interreligioso e le comunicazioni interconfessionali presso il Sinodo della Chiesa ortodossa Bielorussa e dal Centro di educazione cristiana dei santi Metodio e Cirillo, in collaborazione con il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani.

Il Cardinale Presidente ha cominciato il suo soggiorno in Bielorussia il sabato con l'incontro con i vescovi cattolici durante una sessione della Conferenza episcopale di Bielorussia, intrattenendosi con loro sul dialogo ecumenico nel Paese, ed ha presieduto l'Eucaristia la domenica nella Cattedrale cattolica di Minsk con la partecipazione di tutti i vescovi cattolici e molti fedeli, dopo aver partecipato alla Divina Liturgia nella Cattedrale ortodossa, dove è stato accolto con calore e fraternità dal Metropolita Filaret che ha intonato in onore dell'ospite, con il coro e con l'assemblea che stipava il tempio, il canto dell'"ad multos annos".

All'inaugurazione del Convegno domenica pomeriggio hanno partecipato, oltre al Metropolita Filaret, due vescovi ortodossi ed un rappresentante del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne del Patriarcato di Mosca e tutti i vescovi cattolici del Paese, insieme al Nunzio Apostolico, S.E. Mons. Claudio Gugerotti e a S.E. Mons. Agostino Marchetto, già Nunzio in Bielorussia.

Al Convegno, con molti partecipanti locali ed ospiti di diversi paesi cattolici e ortodossi, il Cardinale ha presentato un'apprezzata relazione sulla *Situazione dei valori cristiani nell'Europa*. Negli interventi, come anche nell'atmosfera generale del simposio, si è percepito il desiderio di continuare ed approfondire il dialogo sui temi comuni e la collaborazione concreta nella promozione e difesa dei valori cristiani in Europa.

Lunedì mattina, il Cardinale Koch e il Metropolita Filaret, accompagnati dal Nunzio Apostolico e da S.E. Mons.

Tadeusz Kondrusiewicz, Arcivescovo Metropolita di Minsk-Mohilev, sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica di Bielorussia, Sig. Aleksandr Lukashenko, che ha espresso la sua soddisfazione per i buoni rapporti tra le due confessioni nel paese e l'impegno a sostenere la vita delle comunità religiose e lo sviluppo di relazioni sempre più fraterne tra di esse.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, il Cardinale ha visitato l'Istituto di Teologia dei Santi Metodio e Cirillo che, pur facendo parte dell'Università statale, è guidato dal Metropolita Filaret e che vede, tra i docenti e gli studenti, la presenza di entrambe le confessioni.

Il giorno seguente, il Cardinale è stato ricevuto, in assenza del Ministro, dal Vice-Ministro degli Affari Esteri, che nello stesso tempo è anche Ambasciatore di Bielorussia presso la Santa Sede, per la presentazione di alcuni progetti comuni, tra cui la collaborazione culturale in vari settori. Egli ha altresì apprezzato il contributo del Pontificio Consiglio per la realizzazione del Congresso in corso, come pure il regolare sostegno all'Istituto di Teologia e la concessione di alcune borse di studio per studenti ortodossi bielorussi.

La visita del Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani in Bielorussia ha messo in evidenza alcune caratteristiche specifiche di grande valore: il fatto che la Chiesa Cattolica abbia potuto riaggregarsi e riorganizzarsi in modo molto consistente dopo la caduta dell'Unione Sovietica e che questo sia avvenuto in armonia e spesso con il sostegno della Chiesa Ortodossa locale e delle Autorità civili.

Lo spirito di fraternità ecumenica, in un Paese che è secondo solo alla Lituania nell'ex Unione Sovietica quanto a percentuale di Cattolici, si è rinsaldato nel tempo ed è divenuto realtà quotidiana e modello di riferimento.

Questo atteggiamento positivo è stato rafforzato dalla visita del Cardinale, mentre da parte sia delle comunità cristiane, sia del Governo, attraverso alcuni concreti impegni assunti, si sono creati i presupposti perché esso possa rinsaldarsi ulteriormente.

Ciò potrà andare a vantaggio dell'intero popolo bielorusso, che tante sofferenze ha subito nel corso della sua storia e per i valori della cui esistenza e del cui sviluppo nella solidarietà, nella giustizia, nella pace e nel rapporto armonioso con gli altri popoli la Santa Sede continua ad assicurare il suo impegno.

[01614-01.01] [Testo originale: Italiano]
